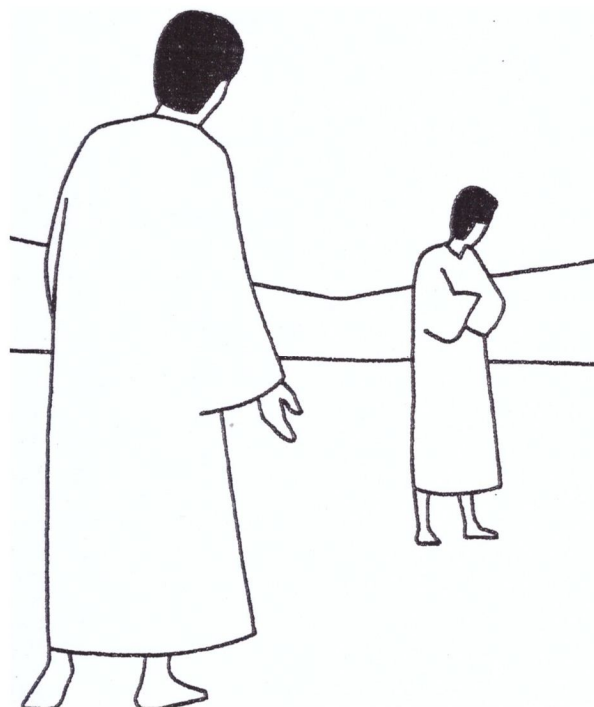


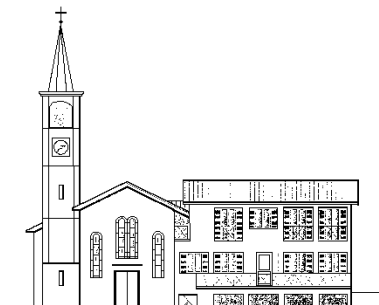
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



**SE IL TUO FRATELLO COMMETTERA'  
UNA COLPA CONTRO DI TE ...**

*Matteo 18, 15*



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

10 settembre

**36**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Devo confessarlo, Gesù,  
il metodo che ci hai insegnato  
non è dei più agevoli.  
Quello che accade di solito  
è ben diverso da quello  
che tu domandi ai tuoi discepoli.

Lo so: è facile, fin troppo facile  
parlare alle spalle di uno,  
far circolare le critiche  
tra quelli che gli sono antipatici,  
trasmettere in gran segreto  
questo o quel particolare  
che ne offre in ritratto spregevole.

Lo so: quello che tu proponi, al contrario,  
obbliga ad uscire subito allo scoperto,  
a dichiarare quella che consideriamo  
la colpa, l'errore dell'altro  
e a confrontarsi con lui  
direttamente, senza intermediari.

Eppure, Gesù, ogni volta che ho percorso  
questa strada dura, in salita,  
che mette alla prova il mio orgoglio,  
che esige chiarezza e determinazione,  
ma anche mitezza e umiltà,  
io ho sperimentato i suoi benefici effetti.

Quando sono stato ascoltato come un fratello,  
è stata un'occasione per far crescere  
l'amore e la possibilità di stimarci  
e addirittura di collaborare insieme.  
Quando sono stato respinto con modi bruschi,  
ho avuto la coscienza di aver compiuto  
solo un primo passo, che ne attendeva altri.

## PERDERE O GUADAGNARE IL PROPRIO FRATELLO?

(Mt. 18,15-20)

Gesù non ha dubbi: **“...se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello”**. Oggi il Vangelo ci aiuta a riflettere sulla delicata questione della correzione fraterna e, in ultima analisi, sul perdono. La questione va affrontata correttamente avendo presenti alcuni elementi decisivi: in primo luogo la presenza del peccato come fatto universale, per cui diciamo che tutti siamo peccatori; in secondo luogo la possibilità della correzione fraterna a condizione che sia esercitata con la massima umiltà, evitando l’atteggiamento del giudice ipocrita: **“Come puoi dire al tuo fratello di togliere la pagliuzza dal suo occhio se prima non hai tolto la trave dal tuo?”** Bisogna poi sempre tenere conto che la ruota della vita gira e chi oggi perdona domani avrà bisogno del perdono della comunità. Ricordiamo inoltre che la correzione fraterna si colloca nel contesto più ampio del perdonare sempre: **“Pietro, non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette”**. Gesù ci offre comunque un criterio graduale e ragionevole per risolvere positivamente situazioni controverse e di conflitto che possono crearsi in una comunità nelle relazioni tra fratelli. I soggetti presenti e in azione sono il peccatore da un lato e la comunità cristiana dall’altro, la quale all’inizio è rappresentata da una singola persona che rivolge, con discrezione e delicatezza, a chi sbaglia, l’invito al pentimento; in seconda battuta da due o tre chiamati a testimoniare, e ancora, finalmente, dall’assemblea ecclesiale convocata nel suo insieme. Va detto e sottolineato che l’obiettivo primario deve sempre essere quello di **“guadagnare il proprio fratello”**. E, se proprio dovesse esserci un’esclusione, questa sarebbe da attribuirsi solo al peccatore che non si è ravveduto. Comunque sia l’esito della correzione fraterna, va sottolineato che l’ultima parola non è quella umana ma è piuttosto quella della misericordia di Dio, che si può ottenere attraverso la mediazione salvifica della Chiesa: **“...tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo”**. La comunità cristiana non abbandona mai a se stesso il peccatore, anche nel caso in cui non si ravvedesse, ma lo consegna alla misericordia di Dio e lo accompagna con la preghiera di intercessione: **“...se due di voi sulla terra si metteranno d’accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà”**. Pertanto, prima c’è la correzione fraterna, poi la misericordia di Dio, infine, la preghiera di intercessione, perché spesso la correzione fraterna si realizza gradualmente e porta frutto nel tempo, con la carità paziente.

Don Pietro

## INIZIA IL NUOVO ANNO PASTORALE

Carissimi,

il nuovo Anno Pastorale, come sempre, ci invita ad affrontare le nuove sfide con l'atteggiamento della collaborazione, della corresponsabilità e di un nuovo slancio nella fede condivisa. Il XXI° Sinodo si è concluso da tempo ed ha stabilito le linee portanti entro cui dovrà muoversi la nostra azione pastorale.

Ci offre suggerimenti e indicazioni significative soprattutto su due ambiti sensibili: la **Famiglia** e i **Giovani**.

Chiede inoltre, alle comunità cristiane, di avvalersi del contributo di una struttura pastorale ritenuta essenziale e necessaria: il **Consiglio Pastorale**.

Su questi fronti ci stiamo muovendo, ma sinceramente siamo ancora molto indietro: per andare avanti e progredire c'è davvero bisogno di tutti!

Qui di seguito siete invitati ai primi appuntamenti di inizio Anno Pastorale:

**Lunedì 11 settembre ore 21.15: Assemblea** delle parrocchie di Casale, di Ramate e di Montebuglio. C'è il nuovo Anno Pastorale da programmare insieme!

**Domenica 17 settembre: Festa del Sacro Cuore a Casale**. Da tanti anni a Casale, la terza domenica di settembre richiama l'attenzione di tutti sull'inizio del nuovo Anno Pastorale, con la preghiera e la richiesta di aiuto solidale.

**Domenica 24 settembre: La Domenica della Parola.** E' una iniziativa fortemente voluta da papa Francesco, alla quale ci sentiamo anche noi di aderire e partecipare. Si tratta di promuovere tutta una serie di proposte che offrano a tutti la possibilità di conoscere la Bibbia, divulgandone la lettura ed una conoscenza più approfondita.

**Domenica 15 ottobre:** E' la "**Giornata del Cammino**", con la quale daremo inizio al nuovo Anno Catechistico. **Alle ore 16.00**, presso la chiesa di Casale, ci sarà la Santa Messa con il "*Mandato*" a tutte/i le Catechiste/i. Sono invitati i bambini con i loro genitori. Dolci e bibite sono gradite per dare quel tocco di convivialità alla festa, che si svolgerà presso il salone dell'Oratorio dopo la Santa Messa in chiesa.

**Domenica 22 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale.** Il tema di quest'anno è: "*La messe è molta*". Il titolo la dice lunga sull'impegno che viene richiesto a tutti!

**Gruppo Caritas:** il "**Gruppo Caritas Interparrocchiale**", al suo sesto anno di attività, cerca nuovi volontari per far fronte alla sempre crescente richiesta di aiuto, e nuove derrate alimentari per riempire gli scaffali, sempre vuoti, della dispensa.

Affidiamo a Dio, mediante l'intercessione della Beata Vergine Maria, i nostri progetti e i nostri desideri. Buon Anno Pastorale a tutti/e.

## ***Santissimo Nome di Maria***

***12 settembre***

**L**a festa del santo nome di Maria fu concessa da Roma, nel 1513, ad una diocesi della Spagna, Cuenca. Soppressa da san Pio V, fu ripristinata da Sisto V e poi estesa nel 1671 al Regno di Napoli e a Milano. Il 12 settembre 1683, avendo Giovanni III Sobieski coi suoi Polacchi vinto i Turchi che assediavano Vienna e minacciavano la cristianità, il Beato Innocenzo XI, in rendimento di grazie, estese la festa alla Chiesa universale e la fissò alla domenica fra l'Ottava della Natività. Il santo Papa Pio X la riportò al 12 settembre.

Il nome di Maria, già frequente nel mondo ebraico (Myriam), è senza dubbio il più diffuso tra i popoli cristiani: esso è attribuito anche a uomini come aggiuntivo: Carlo Maria, Alberto Maria, Giovanni Maria, ecc. Ad esso si intitolano molte chiese, associazioni e luoghi. La riforma liturgica postconciliare ha declassato questa festività a “memoria facoltativa”, in pratica depennandola dal calendario, ma il nome di Maria viene ugualmente onorato con un formulario della *Raccolta di messe della beata Vergine Maria*. In tale messa, il Padre viene glorificato per il “nome di Maria”, cioè per la persona della Madre di Gesù e per la sua missione nella storia della salvezza. Il nome della Vergine è riconosciuto glorioso perché, come quello di Giuditta, è «tanto esaltato che sulla bocca di tutti sarà sempre la sua lode»; santo, perché designa la Donna «ricolmata di grazia» per concepire e dare alla luce il Figlio di Dio; materno, poiché il Cristo morente sulla croce ci ha lasciato per madre la sua stessa Madre, per cui i fedeli sperimentano «la dolcezza del suo nome»; provvido, perché il popolo cristiano «la invoca come Madre, guarda a lei

come fulgida stella nei pericoli e ricorre a lei come a sicuro rifugio». Di Maria ci parlano i quattro Vangeli quando ci raccontano la venuta di Cristo nel mondo. Anche il Corano la nomina 70 volte, oltre alla “sura” 19 che parla dell’annuncio fatto dall’arcangelo Gabriele. I più antichi segni finora noti della venerazione della Madre di Gesù sono i graffiti di Nazareth, scoperti durante gli scavi compiuti nel 1955-66 sul luogo tradizionale dell’Annunciazione. Si tratta di due iscrizioni greche risalenti al II-III secolo, di cui la prima, KE MAPIA (*chaire Maria*) riprende il saluto dell’angelo aggiungendo il nome di Maria e assume il significato di un’invocazione. La seconda iscrizione è la testimonianza di una devota pellegrina che assicura di aver compiuto un gesto di omaggio a Maria o alla sua icona.



#### CALENDARIO PARROCCHIALE

##### **Domenica 10 settembre XXIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Morandi Adelina e Prina Carlo.
- ore 10.15 **Ramate:** S. M. per Liliana.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Dellavedova Luisanna.

##### **Lunedì 11 settembre SS. PROTO E GIACINTO**

- ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.

##### **Martedì 12 settembre SS. NOME DI MARIA**

- ore 18.00 S. M. per Togno Mariuccia. Per Maria De Rossi. Per Mariuccia Prone e Renzo Carissimi.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

##### **Mercoledì 13 settembre SAN GIOVANNI CRISOSTOMO**

- ore 18.00 S. Messa.

##### **Giovedì 14 settembre ESALTAZIONE DELLA S. CROCE**

- ore 18.00 S. Messa.

##### **Venerdì 15 settembre B. V. MARIA ADDOLORATA**

- ore 18.00 S. Messa.

##### **Sabato 16 settembre SS. CORNELIO E CIPRIANO**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Costante.
- ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

##### **Domenica 17 settembre XXIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Mariuccia, Radames e famigliari defunti.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. 50° di matrimonio Claricia e Arnaldo
- ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

---

#### AVVISI

**Lunedì 11 settembre alle ore 21.15: ASSEMBLEA** delle parrocchie di Casale, Ramate e Montebuglio, presso il salone dell'Oratorio "*Casa del Giovane*". C'è il programma del nuovo Anno Pastorale da esaminare insieme.

**Giovedì 14 settembre alle ore 21.00:** Incontro di tutti/e i Catechisti/e, presso l'Oratorio "*Casa del Giovane*". Esamineremo quanto segue: *persone disponibili, costituzione gruppi, giorni e orari, programma annuale.*

#### OFFERTE

Lampada €20.